

CENTRO
PER LA STORIA DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

QUADERNI
PER LA STORIA
DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

36
(2003)



EDITRICE ANTENORE
ROMA-PADOVA · MMIII

Direttore responsabile: prof. Pietro Del Negro
Autorizzazione del Tribunale di Padova n° 493 del 21-3-1975
La Regione Veneto ha contribuito alle spese di stampa di
questo volume in base alla legge 34 del 18.5.1979

ISBN 88-8455-572-8

Tutti i diritti riservati - All rights reserved

Copyright © 2003 by Editrice Antenore S.r.l., Roma-Padova. Sono rigorosamente vietati la riproduzione, la traduzione, l'adattamento, anche parziale o per estratti, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo effettuati, compresi la copia fotostatica, il microfilm, la memorizzazione elettronica, ecc., senza la preventiva autorizzazione scritta della Editrice Antenore S.r.l. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

SOMMARIO

Paolo Sambin (†8 agosto 2003) XI

Articoli

D. DALL'ORA, La Facoltà giuridica patavina fra le due guerre 3

Miscellanea

P. GRIGUOLO, Antonio Mincucci da Pratovecchio e il monastero della Vangadizza 101

P. DEL NEGRO, Lo scrittore-miniaturista di diplomi di laurea tra Sei e Settecento: da « mestiere senz'alcuno impedimento » a « carica » di un « deputato » 109

A. BRAMBILLA, Docenti e didattica nell'Università di Padova a fine Ottocento. Dalle note di due veronesi (Gioachino Brognoligo e Giuseppe Biadego) 135

A. NAVE, Il carne *Rodiginorum Goliardorum* di Diego Valeri e Marino Cremesini 153

F. DE VIVO, La cattedra di Pedagogia dal 1900 al 1950 159

E. VERONESE CESERACCIU, Appunti sulla festa Giustiniana 171

Schede d'archivio

F. BOTTARO, Un figlio d'arte e una cattedra d'arti: due documenti per Girolamo Polcastro (1470-1477) 179

E. MARTELLOZZO FORIN, Padova-Pisa andata e ritorno: domande e offerte di lavoro per docenti universitari (1473) 191

F. ZEN BENETTI, Il testamento di Orazio Augenio 199

Fontes

- P. DEL NEGRO, Indice analitico delle carte di Giuseppe Toaldo conservate presso la Biblioteca del Seminario vescovile di Padova (parte III) 219

Analisi di lavori dell'ultimo decennio

- Fascicolo da medicina in Volgare, Venezia, Giovanni e Gregorio De Gregori, 1494.* I. J. DE KETHAM Facsimile dell'esemplare conservato presso la Biblioteca del Centro per la storia dell'Università di Padova; II. T. PESENTI, *Il Fasciculus medicinae*, ovvero le metamorfosi del libro umanistico (G. ONGARO) 231
- Gli *Acta graduum* padovani dal 1471 al 1500 ed una notizia su Sixtus Tucher studente padovano, pavese e bolognese (A. SOTTILI) 237
- Acta graduum academicorum Gymnasii Patavini ab anno 1551 ad annum 1565*, a cura di E. DALLA FRANCESCA e E. VERONESE (G.P. BRIZZI) 248
- Studenti, Università, città nella storia padovana. Atti del Convegno, 6-8 febbraio 1998, a cura di F. PIOVAN-L. STRAN REA (C. FROVA; E. BRAMBILLA; M. MORETTI) 251
- La presenza dell'aristotelismo padovano nella filosofia della prima modernità. Atti del colloquio internazionale in memoria di Charles B. Schmitt, a cura di G. PIAIA (G. VARANI) 270
- E.M. CAPPELLETTI-G. MAGGIONI-G. RODIGHIERO, *La Spezieria. Medicamenti e arte farmaceutica nel Veneto dal Cinquecento a oggi* (G. ONGARO) 277

Bibliografia dell'Università di Padova

- Bibliografia retrospettiva e corrente (dal 1921) 285

SOMMARIO

Notiziario

Carlo Diano nel centenario della nascita (23 ottobre 2002) (O. LONGO)	333
4 ^a conferenza organizzativa degli archivi delle Università italiane (24-25 ottobre 2002) (R. PEGORARO)	336
Harvey e Padova. Convegno celebrativo di William Harvey nel quarto centenario della laurea (21-22 novembre 2002) (P. AUGELLO)	340
Di tutte le leggi giuste sapremo mantenerci osservanti. Gior- nata di studio per il bicentenario della nascita di Niccolò Tommaso (29 novembre 2002) (M.C. GHETTI)	345
Aspetti dello sviluppo cognitivo. Convegno in ricordo di Gabriele Di Stefano (23-24 gennaio 2003) (P. ALBIERO)	347

Indici

Indice dei nomi di persona e di luogo	351
Indice dei manoscritti e documenti d'archivio	382

PAOLO SAMBIN
(† 8 AGOSTO 2003)

Paolo Sambin si è spento, a novant'anni, la mattina dell'8 agosto 2003.

Da tempo andava dicendo ad amici e allievi, con lucida serenità – una serenità che quasi induceva a non dar troppo peso, per una volta, alle sue parole –, di sentirsi « come un uccello sulla frasca »; ma non per questo aveva smesso, con le poche forze che ancora gli restavano e con la ragionata passione di sempre, di progettare, consigliare, stimolare alla ricerca.

Non è questo il luogo per tentare un qualsivoglia bilancio di un'opera vasta e varia come la sua. Paolo Sambin è stato editore di documenti e di testi, storico delle istituzioni religiose e della spiritualità, si è occupato intensamente di storia dell'università (della sua università, Padova) e della cultura, ha "sconfinato" felicemente nei terreni della storia della letteratura e dell'arte e ha lasciato saggi – radi, ma penetranti – della sua capacità di fare anche storia della storiografia otto e novecentesca. Se questa varietà di interessi, questa inesausta "curiositas" verso gli uomini (che spesso erano uomini della sua terra) e il loro agire mai ha dato il senso della dispersione e della frammentazione episodica – nemmeno nelle sue, spesso rapidissime, "schede d'archivio" –, lo si deve da un lato alla sicura capacità di inquadrare fatti e personaggi anche minuti in un contesto ampio, italiano ed europeo (è stato detto giustamente che, al di là di superficiali apparenze, Sambin non è stato uno "storico locale"), dall'altro alla robusta saldezza di un rigoroso metodo di ricerca, in archivio e in biblioteca: un metodo appreso da coloro che riconosceva per suoi maestri (Andrea Gloria, Antonio Favaro, Vittorio Lazzarini, Roberto Cessi), affinato in decenni di lavoro instancabile e trasmesso agli allievi.

Alle doti dello studioso Paolo Sambin accoppiò in misura non comune quelle del didatta e dell'organizzatore di cultura. Ne sono testimonianza, tra altre non poche, proprio il Centro per la storia dell'Università di Padova, da lui risvegliato negli anni Sessanta dello scorso secolo dal torpore in cui languiva da decenni, e questi « Quaderni », la rivista che forse più di ogni altra sentiva sua: pur avendovi firmato non più di una dozzina di articoli, egli ha infatti ispirato e condotto alla realizzazione, con amore, pazienza, fatica la massima parte dei saggi e dei testi che in trentasei anni qui sono stati pubblicati. Sua fu l'ideazione, nel 1968, di una miscellanea di studi sulla storia del-

l'Università di Padova, con cadenza annuale, poi trasformata in periodico; sua fu l'invenzione delle sezioni che via via andarono ad affiancarsi alle prime ("Articoli", "Miscellanea" e "Bibliografia" ragionata). Alla "Bibliografia" in particolare dedicò un'attività instancabile: la cooptazione e la formazione dei collaboratori, la costituzione di un gruppo di lavoro che potesse coprire il maggior numero possibile di riviste e collane, la ricerca dei lavori da segnalare, la correzione puntuale delle schede furono sempre fra le sue priorità, nella convinzione che una solida base bibliografica fosse il fondamento imprescindibile per ogni ricerca originale nell'amato archivio.

Ai «Quaderni» Paolo Sambin aveva continuato a prestare vigili cure anche dopo averne affidato ad altri la direzione. Ricordarlo d'ora in avanti come suo fondatore è il gesto minimo che la rivista possa fare per testimoniare il rimpianto e la gratitudine per il suo magistero.